

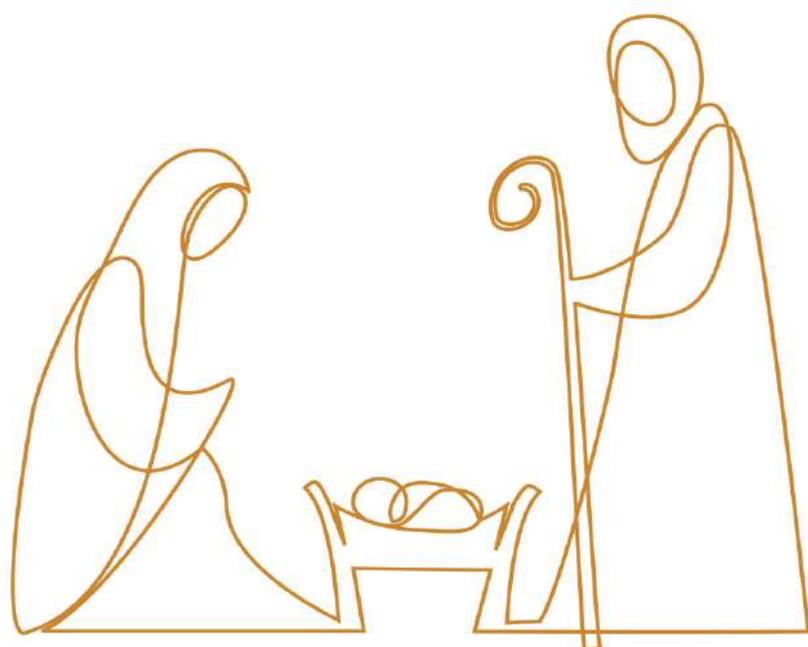
Agorà

Luoghi di incontro tra le Opere Educative Canossiane

24

Dicembre 2017

*Buon Natale
e Felice 2018!*



*Natale:
la sorpresa
di Dio dentro
la storia*

SOMMARIO

ISTITUZIONALE		Le visite didattiche strumento di apprendimento sul campo	13
Un augurio speciale <i>ENAC Nazionale, Verona</i>	3	<i>Fondazione ENAC VENETO C.F.P. Canossiano, Verona</i>	
NIDO - INFANZIA			
Un momento di preghiera speciale <i>Istituto Canossiano, Monza</i>	4		
PRIMARIA			
Progettare l'open day di una scuola primaria <i>Un alunno, Arzignano</i>	5		
La vita della scuola tra attività didattiche e apertura al territorio <i>Marcello Greco, Catania</i>	6		
SECONDARIA I GRADO			
Progetto continuità tra scuola e vita <i>Valentina Loda, Rovato</i>	8		
TERRE DI MEZZO			
La vita universitaria: una quotidianità costellata di miracoli <i>Aurora Ghiroldi, Venezia</i>	9		
FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Le novità del nuovo anno al CMC: il IV° anno per l'indirizzo di tecnico dell'abbigliamento e prodotto moda <i>CMC, Trento</i>	10		
Il Flash Mob che mobilita l'intera piazza e la città di Fidenza <i>Fiammetta Antozzi, Fidenza</i>	11		
Le imprese della Grande Guerra raccontate con uno spettacolo teatrale <i>Andrea Vian, Treviso</i>	12		

Un augurio speciale

ENAC Nazionale

Durante le feste del Santo Natale, per la prima volta e con mia sorpresa, vidi, ma non con gli occhi, il santo Bambino; questa vista mi procurò sentimenti di amore e mi restò per sempre impresso nell'anima ciò che avevo veduto, benché non distintamente."

Santa Maddalena di Canossa (Memorie, inizio cap. VIII)

Anche in ciascuno di noi possa riaccadere l'esperienza di Santa Maddalena, poiché il nostro destino più vero è essere trasformati dall'Amore.



***A tutti
un sereno
e gioioso
Santo Natale!***

Un momento speciale di preghiera

Scuola dell'infanzia "Maddalena di Canossa", Monza

Venerdì, 24 novembre ore 10.30 via Carlo Alberto è letteralmente invasa dai bambini dell'infanzia della nostra Scuola, che con le loro vocine, acute e gioiose, richiamano l'attenzione di negozianti e passanti. **Sono accompagnati dai rispettivi nonni, oltre che dalle loro educatrici.**

Si stanno recando in Parrocchia per aprire, con la loro presenza, la loro preghiera e i loro canti, le **Giornate Eucaristiche di adorazione.**

L'invito del Parroco a partecipare a questo solenne momento era stato ben accolto dal Consiglio di Intersezione che, nella sua creatività, aveva subito pensato di coinvolgere i nonni, invitandoli ad offrire la loro collaborazione.

Ogni bambino con gioia ha visto arrivare presso la Scuola uno o due dei propri nonni, alcuni venuti anche da lontano, pur di poter prendere per mano il proprio piccolo, accompagnarlo e vivere insieme questo momento di cammino e di preghiera.

Il Parroco ha accolto e dato il benvenuto a bambini e nonni, che ordinatamente e in silenzio avevano preso posto nei banchi. Ha invitato tutti a guardare l'ostia consacrata e ha ripetuto loro che Gesù li ama.



Canti e preghiere, recitate dai singoli bambini al microfono o insieme, si sono susseguiti, mettendo in luce la gioia dei bambini di essere lì, la loro richiesta di salute, di benedizione e di ogni bene per i nonni, che li amano, li coccolano, sono pazienti, sono i loro "Angeli Custodi". Anche educatrici e nonne hanno elevato la loro preghiera per tutti.

Dopo la lettura del vangelo di Luca "La mia casa sarà casa di preghiera..." il Parroco ha tenuto una breve omelia, adatta ai bambini, illustrando vari tipi di

preghiera che si possono rivolgere a Gesù.

All'invito di una educatrice, alcuni bambini, accompagnati dai nonni, hanno ornato la "casa di Gesù", mettendo vasi di fiori ai piedi dell'altare.

E' seguito il canto finale per i nonni "Ascolta la mia preghiera, Gesù". A conclusione i bambini hanno compiuto un gesto simbolico; sempre accompagnati dai rispettivi nonni, hanno messo un grano di incenso nel braciere, quindi sono ordinatamente usciti dal Duomo e ritornati a scuola.



Molti nonni, emozionati per quanto avevano vissuto, esprimevano la loro gratitudine e la loro gioia per essere stati coinvolti e resi protagonisti insieme ai loro nipotini di un evento così bello.

Le educatrici della Scuola dell'Infanzia

Progettare l'open day di una scuola primaria

La scaletta di un giornalista in erba

Scuola Primaria "Istituto Canossiano", Arzignano (VI)

Volentieri pubblichiamo questa sequenza di attività redatte da un alunno della scuola primaria che dimostrano la passione ma anche la precisione e, oseremmo dire la professionalità, perché la visita alla scuola da parte di bambini e famiglie nuove in occasione dell'open day, si svolga nel migliore dei modi. (Ndr)

ORE 9.00

- ritrovo genitori disponibili.

Ore 9.30

- arrivo bambini della nostra Scuola. Raduno e sistemazione nelle aule

- preparazione ambiente del salone per la presentazione generale

- preparazione ambiente della mensa per il break con i genitori e bambini in visita

- suddivisione compiti tra i genitori che hanno dato disponibilità tramite il sondaggio delle insegnanti:

- Accoglienza, momento di merenda, consegna ricordini in salone, saluto*: Pomari Roberta, Lorenzoni Elena, Filotto Giulia, Mastrotto Stefania, Rossettini Valentina, Negro Morena, Chiorescu Ancuta, Rigotti Giuditta, Lorenzi Jessica, Marcheluzzo Margherita
- Visita della Scuola**: Dal Lago Valeria, Bomitali Francesca, Fumei Elena, Mettifogo Chiara, Cracco Mariangela, Piccolo Giorgia, Dani Roberta, Giordani Silvia, Zanconato Ketty

* Il compito esatto verrà definito sabato mattina durante un piccolo momento di riunione

** Si aspetteranno in mensa grande i bambini che vengono a visitare la scuola. Si raggrupperanno mano a mano che finiscono la merenda e si salirà in coppia con il gruppetto creato.

Visita della scuola:

primo giro:

- Aula informatica: bambini di 1[^] svolgono una lezione con m. Elena M

- Palestrina: bambini di 4[^] svolgono dei canti ballati con m. Giulia

- 4[^]a: alcuni bambini aiutano i bambini in visita a scrivere il proprio nome con m. Maria Teresa

- 2[^]B: puzzle delle regioni di Italia con la 5[^] e la m. Elena Dalla Valeria

- 2[^]A: attività alla LIM con le seconde e la m. Laura

- 1[^]A: tabelline canterine con le terze e le m. Anna e Cristina Secondo giro:

- 1[^]A: tabelline canterine con le terze e le m. Anna e Cristina

- 2[^]A: attività alla LIM con le seconde e la m. Laura

- 2[^]B: puzzle delle regioni di Italia con la 5[^] e la m. Elena Dalla Valeria

- 4[^]a: alcuni bambini aiutano i bambini in visita a scrivere il proprio nome con m. Maria Teresa

- Palestrina: bambini di 4[^] svolgono dei canti ballati con m. Giulia

- Aula informatica: bambini di 1[^] svolgono una lezione con m. Elena

La vita della scuola tra attività didattiche e apertura al territorio

Scuola dell'Infanzia e Primaria "Maddalena di Canossa", Catania

Agenda veramente piena e ricca di eventi nella scuola canossiana di Catania per l'anno scolastico 2017/2018.

Il tema principale che unisce un po' tutte le attività è il progetto didattico "Sicilia: terra mia" che viene svolto in tutte le classi della scuola primaria.

Gli impegni sono stati tanti e saranno ancora tantissimi, soprattutto in prossimità del Natale.

Vediamoli uno alla volta.

• **16 ottobre e 25 ottobre 2017: Progetto Sant'Agata.** Le classi IV e V hanno aderito al progetto "Festa e riti Agatini" e hanno partecipato ad una prima uscita presso gli uffici scolastici del Comune di Catania per conoscere la storia e la festa della Santa vergine e martire catanese. Nella seconda uscita hanno visitato il Museo Diocesano di Catania e i luoghi agatini (luoghi che ricordano eventi della vita della martire Agata)

• **17 ottobre 2017: Consegna diploma Trinity.** Gli alunni che l'anno scorso hanno frequentato il corso di Inglese ed hanno sostenuto gli esami ottenendo ottimi risultati, hanno ricevuto, dal Professor Robert Sherman, responsabile del "Trinity London", il diploma che attesta i loro successi. Tale diploma farà credito alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

• **19 ottobre 2017: Uscita didattica a Siracusa** per visitare la mostra egizia "La porta dei sacerdoti". Gli alunni delle classi IV e V (protagonisti nello studio della civiltà egizia) hanno visitato il museo egizio di Siracusa dove erano esposti preziosi reperti provenienti dalla Collezione Egizia del Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles col proposito di riportare il visitatore al tempo dell'Antico Egitto, quando i Sacerdoti del tempio di Amon dominavano l'Egitto meridionale. Tutti i reperti esposti appartengono ad un periodo poco conosciuto della Civiltà Egizia, il Terzo Periodo Intermedio corrispondente alla XXI Dinastia (1070-900 a.c). Provengono dal Secondo Nascondiglio di Deir el Bahari, comunemente conosciuto come col nome moderno di "Bab el Gasus" che significa "La Porta dei Sacerdoti", da qui il titolo della mostra.

• **Progetto "Miti e leggende siciliane"** articolato in 6 incontri tenutosi presso il salone della nostra scuola. Gli alunni delle classi IV e V hanno avuto modo, grazie alla presenza di 2 esperte, di conoscere i miti delle leggende e dei miti della terra siciliana (Aci e Galatea, il cavallo senza testa, U Liotru, I fratelli pii, Cola Pesce, Il ratto di Proserpina, La leggenda di Gammazita, Il paladino Uzeta). Durante lo svolgimento del progetto, le esperte hanno pensato

di far rappresentare alcuni di questi miti e leggende e gli alunni hanno mostrato spiccato interesse a mettersi in gioco mettendo in scena lo studio effettuato.

• **23 ottobre 2017: Elezione del sindaco dei ragazzi ed investitura presso la sala consiliare del Municipio di Catania.** Gli alunni della classe V hanno prima eletto il sindaco dei ragazzi e la relativa Giunta e, dopo l'investitura da parte di un incaricato del comune, hanno effettuato una seduta presso l'aula consiliare. I candidati hanno letto il proprio programma esponendo le loro idee su un progetto di "Citta a portata di Bambini". Dopo la seduta hanno ricevuto i complimenti da parte dell'incaricato che ha trovato i programmi molto validi.

• **24 ottobre 2017: Consegna fioriera da parte del Rotary Club.** Così come da articolo di Agorà precedente, il Rotary Club Duomo Catania 150, ha mantenuto fede alla promessa fatta, infatti presso la cappella del nostro Istituto, il Rotary Club, nella persona del suo presidente Sig. Sebastiano Vacante, ha consegnato una fioriera alla scuola alla presenza della Madre Superiora m. Francesca Inturre. Alla manifestazione hanno preso parte diversi soci del Rotary, gli alunni della classe V e molti genitori. Dopo la consegna i ragazzini hanno promesso di prendersi cura delle piante da fiore ed aromatiche ricevute impegnandosi a studiare le loro caratteristiche e si sono esibiti in un mini concerto con il flauto diretto dall'insegnante Valeria Finocchiaro.

I ragazzi hanno ricevuto, inoltre, un gadget (il berrettino) del Rotary ed hanno consegnato ai soci un libro di lettere di Santa Maddalena di Canossa.

Il presidente Sebastiano Vacante ha manifestato la sua gioia nel donare la fioriera ed ha espresso il desiderio di realizzare, assieme agli alunni, un coro di Mani Bianche.

• **30 ottobre 2017: Uscita didattica sull'Etna per raccogliere le castagne.** Le classi I - II - III hanno effettuato una uscita didattica sull'Etna per raccogliere le castagne.





Tale attività si inserisce nel progetto annuale "Sicilia terra mia". I bambini hanno avuto modo di conoscere il territorio, il bosco e tutte le sue caratteristiche. Inoltre hanno raccolto le castagne. Prima della raccolta hanno mangiato il tipico "pani cunzatu" con olio, sale, olive e formaggio. La giornata è stata meravigliosa e l'esperienza fatta dai bambini fantastica.

• **2 dicembre 2017: Uscita didattica Scuola dell'Infanzia a Giarre per visitare il Museo dei presepi dell'Associazione "Amici del presepio".** Anche i piccini della Scuola dell'Infanzia hanno aderito al progetto annuale "Sicilia: terra mia" visitando la mostra di presepi di Giarre. Accompagnati da insegnanti e genitori hanno visto diversi presepi realizzati da maestri artigiani del luogo.

• **4 dicembre 2017: Preghiera di Avvento.** Come da consuetudine, tutti gli alunni della Scuola Primaria, guidati da M. Marineve, iniziano il cammino in attesa del Natale ed ogni lunedì si fermeranno, prima dell'inizio delle attività didattiche, a riflettere sull'Avvento.

Queste sono le attività svolte fino ad oggi, ma l'agenda presenta tanti altri appuntamenti.

• **12 dicembre 2017: Teatro a scuola: "Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico".** Visto che gli alunni della classe IV sono impegnati nella lettura del testo di Luis Sepulveda, gli insegnanti hanno invitato a scuola una compagnia teatrale per mettere in scena la storia del romanzo per bambini. È il racconto di come un'amicizia possa essere instaurata e mantenuta a dispetto del pregiudizio e della diversità.

• **13 dicembre 2017: Preparazione e degustazione della "Cuccia".** Attività legata al progetto "Sicilia: terra mia". Riprendendo le tradizioni dei nonni, gli alunni della classe V saranno impegnati in cucina e indosseranno i grembiuli ed i berretti da chef della scuola; prepareranno per tutti la Cuccia, un piatto di grano cotto che si lega alla storia della Santa vergine e martire della città di Siracusa: Santa Lucia.

• **14 dicembre 2017: Uscita didattica: Visita dei presepi artistici di Caltagirone.** Gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria andranno a visitare i presepi artistici di Caltagirone. Anche questa uscita si lega benissimo con il progetto annuale.

• **16 dicembre 2017: Saggio di Natale Scuola dell'Infanzia.** Anche i piccini sono bravi attori e, guidati dalle insegnate di Sezione, si esibiranno in canti, poesie e recitazione sulla nascita di Gesù Bambino.

• **16 dicembre 2017: concerto di Natale in LIS per il Rotary Club.**

Il sodalizio con il Rotary si fa sempre più forte e il desiderio del presidente Sig. Sebastiano Vacante si realizzerà. Gli alunni di classe V, grazie al lavoro dell'interprete dei segni Grazia Amas e dell'insegnante di Musica e Suono Valeria Finocchiaro, si esibiranno, per i soci del Club, in un concerto natalizio con canti segnati e con brani musicali eseguiti con il flauto dolce. Sarà presente tutta la comunità dei sordi che si appoggia all'Istituto di Catania che vanta una grandissima esperienza nel settore.

• **20 dicembre 2017: Concerto di Natale.** Gli alunni di tutte le classi avranno modo di fare gli auguri a genitori, insegnanti e suore esibendosi in un concerto natalizio con canti in Italiano, Inglese e Siciliano. Le classi IV e V si esibiranno anche in brani musicali con il flauto dolce.

Come ben si può vedere l'agenda è veramente stracolma di impegni.

Marcello Greco, coordinatore

La comunità educante di Catania augura un Sereno Natale a tutti.



Progetto continuità tra scuola e vita

Scuola primaria e secondaria di I° grado "Annunciata Così", Rovato (BS)

Parlare di continuità educativa risulta fondamentale nella dimensione scolastica attuale; nello specifico quando ci si riferisce al suddetto concetto si allude a tutte quelle **strategie formative e didattiche messe in atto per garantire e facilitare la maturazione della persona nel rispetto della fase di sviluppo in cui si trova.** Nelle scuole, la continuità, costituisce dunque un obiettivo irrinunciabile al quale giungere anche attraverso strategie mirate alla promozione dell'orientamento scolastico. Risulta quindi fondamentale promuovere attività al fine di instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini di scuola, ed è proprio sotto questa luce che è nato **il progetto pensato e attivato durante l'anno scolastico 2017/18 dal Professore Sardi Andrea della scuola Annunciata Così di Rovato.** Il professor Sardi è insegnante di educazione motoria sia alla scuola secondaria di primo grado, che alla scuola primaria; si è deciso pertanto di indirizzare il progetto, congiuntamente, ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola primaria e a quelli del primo anno della scuola secondaria con l'obiettivo di facilitare e contribuire alla buona riuscita della cosiddetta continuità scolastica. Da sottolineare anche che, **il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi: per questo è stato pensato un progetto comune,** poiché in tale fase di crescita, si è ritenuto che la condivisione risultasse fondamentale, per i ragazzi più grandi, al fine di ritrovare tracce delle esperienze passate e per i più piccoli per iniziare a conoscere ed entrare in contatto con il mondo che li aspetterà il prossimo anno, favorendo il passaggio da un grado all'altro ed eliminando così i sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo. Due risultano le finalità principali del progetto, che si svolgerà ogni giovedì pomeriggio fino al mese di maggio: **garantire all'alunno un percorso di crescita unitario, organico e completo nei due ordini di scuola e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.** Si mira inoltre al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi importanti, quali: favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica/educativa, promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni con disabilità,

proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti nei diversi ordini di scuola. **Grazie dunque ad un progetto in cui fondamentale risulta la messa in gioco di se stessi e la partecipazione attiva, i ragazzi attraverso attività di trekking, orienteering, cimentandosi nell'arrampicata, nella ginnastica a corpo libero e in esercizi funzionali allo sviluppo motorio, apprendono e sperimentano i concetti di paura, limite, collaborazione e resilienza.** Potenziano la voglia di crescere e cambiare per diventare sempre più autonomi nell'attività e poi nella vita quotidiana, perché la scuola serve, non tanto per i programmi, le materie, le didattiche ma quanto simulazione e preparazione alla vita; la scuola insegna la convivenza, la condivisione, l'inclusione, l'amicizia, i distacchi, le soddisfazioni e le ingiustizie, insegna a essere gruppo, ma anche a cavarsela da soli. Ed è proprio con questi obiettivi che si auspica la continuità e la valorizzazione di esperienze di questo genere che arricchiscono i ragazzi e la scuola in generale come sistema educativo e formativo.

Valentina Loda, docente

La vita universitaria: una quotidianità costellata di miracoli

Istituto Canossiano "S. Trovaso", Venezia

Il testo che volentieri qui condividiamo, composto da Aurora Ghiroldi, universitaria nel Collegio Canossiano di Venezia, è stato utilizzato come introduzione alla Celebrazione di Inizio Anno Accademico 2017/2018 e pubblicato nel sito della Pastorale Universitaria di Venezia.

Ringraziamo Aurora Ghiroldi, studentessa di filosofia del Collegio Canossiano, per questo bellissimo intervento di introduzione alla Messa di Inizio Anno Accademico del 18 ottobre. Le parole degli studenti, oltre che quelle dei nostri pastori, ci aiutino a camminare insieme.



Introduzione all'Eucaristia di inizio anno accademico 2017/2018 presieduta dal Patriarca

Celebrare, partecipare, rinnovare il rito dell'Eucarestia di inizio anno accademico assume un significato particolare. È la benedizione della Chiesa, è l'augurio di buon inizio. La Chiesa ci chiede di essere protagonisti responsabili dell'oggi, perché studiare non è un "compito" né facile né banale. Questi anni universitari ci plasmano e ci modellano, ci invitano a prendere coscienza di chi realmente siamo. Lo studio è una strada tortuosa e splendida – allegoria della vita – è la porta spalancata verso il nuovo, apertura al diverso, relazione con Dio. Apprendere significa mantenere costante la consapevolezza della nostra ignoranza, significa imparare a coltivare quell'umiltà autentica che si riferisce ai nostri sforzi, costitutivamente insufficienti, ma lascia integra la vertigine degli obiettivi. Ci auguriamo di riuscire a cogliere ogni giorno il valore inestimabile delle conoscenze che si dilatano, e che queste nozioni siano feconde, che possano far sorgere in noi un'attenzione sempre più viva per la realtà che ci

circonda e una pazienza tenace per tutto ciò che ha bisogno di tempo e di maturazione. I doni più belli si attendono, mantenendo viva la speranza in una quotidianità che, se osserviamo bene, è costellata di miracoli.

Viviamo in un mondo in continua evoluzione e a essere in espansione non è solo l'universo, ma anche i confini delle nostre mura domestiche. Ecco che il cristianesimo si rivela più che mai attuale e ha qualcosa da aggiungere al nostro essere studenti: la Croce con le sue braccia aperte verso i quattro punti cardinali è un segnale per liberi naviganti, ci sprona a raccogliere quanto più amore possiamo per profonderlo ad ampie mani. Siamo una generazione di girovaghi, ma si potrebbe dire di pellegrini in costante ricerca di un significato e di una vocazione. Ci sforziamo ogni giorno di più di diventare cittadini del mondo, ma con la certezza che un cittadino responsabile può essere solo chi ricorda il suo villaggio natio: il cristianesimo è la nostra patria comune.

Il Papa ha annunciato un Sinodo dei Vescovi dal titolo "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" che si terrà nell'ottobre del 2018. È come essere invitati inaspettatamente ad una festa e scoprire addirittura che quella festa è stata organizzata appositamente per noi. È una festa per gli entusiasti e per gli sfiduciati, per chi ha una fede che sposta le montagne e per chi è così scettico da non credere neppure nell'esistenza delle montagne. Sarà un "cammino" (σύνδοχος) che la Chiesa desidera compiere con tutti noi e noi siamo onorati e commossi di questo invito a passeggiare e collaborare con la Chiesa.

Infine, a nome di tutti gli studenti, desidero ringraziare per questa liturgia, per questo servizio che ci viene così dolcemente offerto, ringrazio il Patriarca, i sacerdoti, i professori e gli educatori che condividono con noi questo momento di comunione. La vostra presenza non è né dovere né tantomeno ovvietà; è un segno fiducioso e incarnato, è desiderio palese e luminoso di porci in ascolto della Parola, la sola che può vincere la morte.

Pur nelle nostre abissali diversità, se siamo qui è perché percepiamo che vi è un segreto nell'universo e che questo segreto si riflette nella storia del cristianesimo in modo limpido come in uno specchio, non solo, che questo segreto ha a che fare con la gioia di Dio e con la nostra felicità.

*Aurora Ghiroldi
studentessa universitaria al 2° anno della magistrale di Filosofia*

Le novità del nuovo anno al CMC: il IV° anno per l'indirizzo di tecnico dell'abbigliamento e prodotto moda

Centro Moda Canossa, Trento

Al Centro Moda Canossa l'anno formativo è iniziato con due grandi novità! La prima riguarda l'insediamento di un **nuovo direttore, Fabio Tognotti**, mentre la seconda è riferita all'**introduzione di un nuovo IV° anno per l'indirizzo di "tecnico dell'abbigliamento e prodotto moda"**. Si è trattato quindi di cambiamenti di un certo rilievo che testimoniano la volontà del Centro di guardare al futuro senza però dimenticare le sfide del presente.

Per quanto riguarda il nuovo responsabile è possibile informare che Fabio Tognotti ha maturato una significativa esperienza nel lavoro sociale attraverso il quale ha potuto dare aiuto e sostegno a molti giovani e adulti alle prese con problemi legati alla dipendenza patologica da sostanze psicoattive e successivamente a persone afflitte da problematiche di ordine penale. Un'attività fortemente centrata al sostegno della persona e della sua famiglia e quindi, all'organizzazione di progetti educativi volti alla formazione lavorativa ed al reinserimento sociale. **Dopo circa 15 anni di attività Fabio ha deciso di realizzare un proprio desiderio ovvero quello di entrare nel mondo della scuola, un'opportunità offertogli dal Centromoda Canossa di Trento che ne ha apprezzato la motivazione e la preparazione.**

Per quanto riguarda la seconda importante novità, riportiamo le parole del coordinatore-progettista, Michele Filippini e quindi della madre superiora, Daniela Rizzardi.

43 ragazze! Questo il numero, raddoppiato rispetto alla ventina dell'anno scorso che popolano i nostri quarti anni. Quest'anno infatti è nato un nuovo quarto anno che pur mantenendo lo stesso indirizzo di quello preesistente, "Tecnico dell'abbigliamento e del prodotto moda" si sdoppia, specializzandosi ancor più per rispondere alle esigenze che il territorio richiede. Infatti, all'ormai collaudato percorso di alta sartoria si affianca la nuova specializzazione volta all'abbigliamento da lavoro di elevata qualità e all'interior design. Una svolta che rappresenta una spinta verso il bisogno di innovare e un nuovo modo di concepire il design e la moda mai esplorati prima dalla scuola. Un impegno che vuole mantenere il passo coi tempi e dare risposte a nuovi importanti mercati. Per fare ciò è stato creato anche un moderno, bellissimo laboratorio dedicato proprio a questo nuovo quarto anno, ampliando gli spazi della scuola presso alcuni locali che le Madri Canossiane ci hanno gentilmente concesso sostenendo e condividendo i nostri sogni.

Per celebrare le novità del nuovo anno è stato organizzato un momento di festa per tutti gli Allievi e per accogliere alcune

autorità della **Provincia Autonoma di Trento pertinenti al Servizio Istruzione. Sono stati quindi graditi ospiti, la Dott.ssa Daniela Carlini, Dirigente servizio istruzione, formazione professionale, il Vescovo di Trento, Monsignor Lauro Tisi, e Madre Sandra Maggiolo, Consigliera Generale. Per l'occasione, Madre Daniela Rizzardi in qualità di responsabile dell'Istituto Canossiano** ha potuto esprimere alcune significative parole di ringraziamento. "Per educare un bambino è necessario un villaggio. Ed eccolo; siamo noi il 'villaggio educativo', la comunità educante al completo: Allieve/i, docenti, Direzione, Dirigenti della Provincia, Vescovo. Abbiamo anche una delegazione di bambini dell'infanzia e poi spieghiamo il perché. Siamo insieme per dare inizio ufficialmente al nuovo anno scolastico e inaugurare il laboratorio tecnico del IV° anno. E' il secondo laboratorio per i quarti anni, così più Alunne/i possono accedere al diploma di tecnico dell'abbigliamento e prodotto moda. E' stata una scommessa sostenuta e incoraggiata dai dirigenti della Provincia e fortemente voluta dalle Madri Canossiane e dalla Direzione della Scuola.

A tutti il mio grazie per l'impegno e la celerità con cui sono stati eseguiti i lavori. Vorrei usare l'immagine del laboratorio, come ho già detto nel primo Collegio docenti, perché la scuola è un laboratorio di idee, ricerca, progetti, studio e lavoro e dove ognuno compie con responsabilità e impegno la sua parte. Tutti nella scuola si mettono in gioco perché gli Allievi possano essere formati come persone che crescono in libertà e maturità assumendo una propria visione di sé, del mondo, immaginandosi nel mondo del lavoro. Laboratorio perché si crea, non si ripetono azioni o lezioni... qui si mette in atto la creatività e la fantasia che dialogano con la cultura, con il fare attorno ai tavoli da lavoro e alle macchine da cucire attraverso relazioni che si intrecciano come i fili della trama e dell'ordito. Un riferimento agli spazi: il laboratorio è stato creato in due luoghi significativi: la mensa della comunità delle Madri e la mensa dei bambini dell'Infanzia. Ecco perché abbiamo invitato anche loro. Parte del laboratorio fino all'anno scorso era la loro sala da pranzo. Spazi che hanno custodito lo stare a tavola che **non è solo mangiare o bere, ma è dialogo, scambio di sentimenti, emozioni, silenzi... E' Vita ! E questo vogliamo che siano il nuovo laboratorio e la scuola insieme: vita per tutti. E a tutti davvero il nostro grazie sincero perché quando si crede ai sogni, la forza del credere li realizza".**

Il Flash Mob che mobilita l'intera piazza e la città di Fidenza

ENAC Emilia Romagna, Fidenza (PR)

Ciao a tutti.

Il 21 ottobre, nell'ambito degli eventi che ENAC Emilia Romagna ha proposto nell'anno 2017, legati al ventennale di fondazione dell'ente a Fidenza, si è svolto il FLASH MOB.

Nella centrale e principale piazza della città, luogo di transito di centinaia di persone, la mattina alle ore 11 i nostri ragazzi della leFP hanno dato vita ad un flash mob di azione e musicale che ha coinvolto l'intera piazza e la città.

L'azione ha visto questi momenti:

1. coinvolgimento dei passanti: dotati di maglietta di colore BLU ENAC ER (ciascuno riportante sul fronte una lettera a grandi caratteri) i ragazzi hanno raggiunto da punti diversi la piazza, guardano negli occhi e invitando con un cenno le persone a essere seguiti

2. A un segnale sonoro stabilito i ragazzi si sono posizionati per iniziare l'azione del flash mob

3. Su un intermezzo musicale i ragazzi hanno svolto l'azione e ad un certo punto si sono fermati, restando immobili

4. Sempre immobili, sulla musica si sono aggiunte alcune frasi pronunciate in diverse lingue dai ragazzi, che nei giorni precedenti avevano inciso in studio di registrazione le frasi

5. Le frasi in italiano e in lingua erano: In ENAC si punta in alto; In ENAC si cresce.



6. A un segnale stabilito i ragazzi si sono posizionati in modo che la lettera che avevano sulla maglietta, posizionandosi nell'ordine corretto, formasse lo slogan "In ENAC si punta in alto".

Alleghiamo alcune foto dell'attività in studio di registrazione e del flash mob.

Prima di natale il video (che stiamo facendo montare da un professionista) sarà disponibile sulla pagina facebook di ENAC Emilia Romagna e su un canale Youtube dedicato.

Fiammetta Antozzi, direttore ENAC Emilia Romagna



Le imprese della Grande Guerra raccontate con uno spettacolo teatrale

Fondazione ENAC VENETO C.F.P. Canossiano, Treviso

La storia può arrivare tra i banchi degli studenti grazie alle **lezioni/spettacolo del Teatro Bresci** che riescono a portare nelle scuole spaccati di eroi e imprese della Grande Guerra.

Le classi terze della Scuola di Formazione Professionale delle Canossiane di Treviso hanno assistito ad un incontro dal titolo **“Uomini In Trincea”**, durante il quale **l'attore Giacomo Rossetto ha riportato indietro nel tempo tutta la platea degli allievi, facendo vivere esperienze di soldati che hanno combattuto il primo conflitto mondiale.**

Gli alunni sono rimasti incantati dalla semplicità con cui Rossetto ha raccontato loro una parte non certo lusingante della storia dell'umanità, supportando il suo monologo con oggetti appartenuti a soldati che hanno combattuto.

La borraccia, l'elmetto, la divisa sono stati mostrati a testimonianza di quell'orrore che è accaduto veramente e di cui ce ne possono parlare sempre meno testimonianze viventi.

Le classi hanno espresso con entusiasmo l'utilità di una lezione fatta con modalità diverse da quelle canoniche e l'augurio è che ci siano più occasioni per raccontare il nostro passato anche attraverso canali diversi da quelli tradizionali.

Alessandra Vian, docente

Le visite didattiche strumento di apprendimento sul campo

Fondazione ENAC VENETO C.F.P. Canossiano, Verona

Il giorno 24 ottobre i ragazzi della classe prima, indirizzo Operatore Amministrativo segretariale, si sono recati presso la **cantina sociale di Quinto Valpantena (VR)**.

Gli studenti hanno potuto conoscere le fasi della filiera produttiva proprio durante la vendemmia.

Hanno visto l'azienda nel pieno della sua operatività: l'accoglienza delle uve, la diraspatura e pigiatura, la fermentazione, l'affinamento in botti di rovere, l'imbottigliamento, l'etichettatura e l'imballo negli scatoloni.

Alla fine nella bottaia, il caveaux della cantina, la responsabile della visita (sig.ra Samantha) ha spiegato l'arte della lavorazione del vino per ottenere un "Amarone" di qualità.



Gli studenti della classe seconda, indirizzo Operatore Amministrativo Segretariale, il giorno 26 Ottobre hanno visitato l'**Oleificio Salvagno**.

E' stata una visita didattica in cui gli studenti hanno potuto **apprendere il ciclo di produzione dell'olio sia attraverso tecniche tradizionali sia attraverso impianti moderni**.

Dopo la raccolta vengono effettuate le delicate operazioni di defogliatura e lavaggio, frangitura e spremitura.

All'interno dell'azienda sono stati visitati i 2 Frantoi, il reparto dell'imbottigliamento, il magazzino e il punto

vendita dove vengono venduti oltre all'olio extra vergine altri prodotti collegati come olive denocciolate sott'olio, paté, salse con olive e altre salse nonché cosmetici a base di olio.

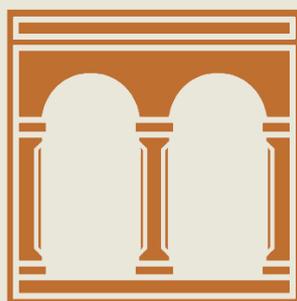
Si è parlato di **marketing e di eventi promozionali nonché di alimentazione sana e di cibi della tradizione mediterranea**.

E per finire "bruschetta di degustazione" per tutti!





*“...dipendendo ordinariamente dall’educazione
la condotta di tutta la vita”
Maddalena di Canossa*



ENAC

Ente Nazionale Canossiano

Via Rosmini, 10 – 37123 VERONA

C.F./P. IVA 02449180237

Tel. 045 8006518 Fax 045 594644

Email enac@enac.org Sito web www.enac.org